IL CASO Un 15enne chiama la polizia, donna identificata. Maggi: «Ormai a Lodi pensano di poter fare ciò che vogliono»

«Atti osceni alle 10 di sera sullo scalone del Broletto»

L'assessore Minojetti chiarisce: «Nessuno ha informato il Comune, stiamo insistendo con controlli e sanzioni»

di **Carlo Catena**



Manuela Minojetti, assessore



Lorenzo Maggi, capogruppo



Lo scalone di accesso del Broletto in una fotografia d'archivio

«Abbiamo visto un uomo e una donna in atteggiamenti inequivocabili sullo scalone d'ingresso del Broletto e, con i miei amici, abbiamo chiamato la polizia. Che è arrivata e poi ci ha ringraziati». Così ha raccontato ai genitori, e conferma, un 15enne di Lodi, che giovedì sera, attorno alle 22, ha visto una scena che lo ha colpito e che rafforza gli allarmi sul degrado di questa parte del centro storico. «Lui avrà avuto una cinquantina d'anni, lei un po' meno. La posizione sembrava inequivocabile. Per me facciano quello che vogliono, ma in piazza c'era diversa gente, a quell'ora possono passare anche famiglie con i bambini». Ai piedi della scala, ma voltato da un'altra parte, c'era un uomo che ignorava quanto stesse accadendo alle sue spalle, così prosegue la descrizione dell'episodio. Appena prima che arrivassero le volanti, l'uomo se n'è andato, la donna è rimasta ed è stata identificata dagli agenti.

«Finora il Comune non è stato informato dell'episodio né alla polizia locale sono state chieste le immagini, l'area è videosorvegliata - osserva l'assessore alla sicurezza Manuela Minojetti -. A quell'ora la polizia locale non c'era ma il presidio della scalinata viene fatto almeno due volte al giorno. E sono già decine le sanzioni ai sensi del regolamento di polizia urbana. Per quest'area del centro abbiamo anche sensibilizzato il Carrefour, che ha incaricato un servizio di guardiania e limiterà la vendita di alcolici a basso costo, che attirano persone disagiate davanti ai punti vendita. Gli interventi del Comune sono continui, andiamo avanti».

«È positivo che dei ragazzi si siano scandalizzati e, invece di voltarsi dall'altra parte, hanno chiamato la polizia - osserva il consigliere comunale di opposizione Lorenzo Maggi, capogruppo de il Broletto con Maggi -. Ma due adulti che compiono certi gesti nel cuore di Lodi, all'ingresso del Comune, sono il sintomo della percezione della città come luogo in cui si può fare quello che si vuole. Bisogni per la strada o nei parchi, auto parcheggiate nei giardini. Con certi comportamenti non si può essere tolleranti». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

